

“Sul filo della memoria. Gli archivi d’artista si raccontano”: talk online con l'Archivio

Alberto Zilocchi

MILANO\ aise\ - Sulla scia del grande successo delle precedenti edizioni del ciclo di incontri “Sul filo della memoria. Gli archivi d’artista si raccontano”, AitArt - Associazione Italiana Archivi d’Artista propone per la prima volta in versione online tre talk, a cui il pubblico potrà partecipare collegandosi alla piattaforma GoToMeeting nelle date del 18 gennaio, 1 e 22 febbraio. “L’archivio d’artista ha acquisito oggi nel mercato dell’arte internazionale una significativa rilevanza sia per la crescente complessità della gestione dei lasciti degli artisti che per il riconoscimento del ruolo istituzionale, soprattutto in relazione alla salvaguardia dell’identità e della certificazione di autenticità delle opere”, spiega l’associazione. “Questi primi tre incontri sono dedicati ad altrettanti archivi italiani fondati con la volontà e la coscienza dell’importanza di mantenere viva la figura degli artisti e tramandarla negli anni a venire attraverso la ricerca, l’approfondimento e la salvaguardia della loro opera”. Il primo appuntamento, previsto per lunedì prossimo, 18 gennaio, alle ore 18 sulla piattaforma GoToMeeting (codice di accesso 571-741-0) è con l’Archivio Alberto Zilocchi, fondato a Milano nel 2016 da Maria Zilocchi, figlia dell’artista, e Maurizio de Palma per studiare, conservare, valorizzare e promuoverne l’opera, esposta in quasi cento mostre soprattutto nel Nord Europa, in Germania, Finlandia, Svezia, Polonia e Inghilterra. La rigorosa scelta del bianco come sintesi di tutti i colori è una delle chiavi di lettura del lavoro sui Rilievi di Alberto Zilocchi (Bergamo, 1931 - 1991). Negli anni Settanta e Ottanta l’artista avvierà anche il ciclo delle Linee realizzate in base a formule matematiche individuate in modalità per lo più casuale, ad esempio attraverso il lancio dei dadi il cui risultato ne determinava lunghezza, inclinazione e spessore. Introduce l’incontro Filippo Tibertelli de Pisis, presidente di AitArt e Maurizio de Palma, curatore dell’Archivio Alberto Zilocchi. Gli altri due appuntamenti saranno dedicati all’Associazione Archivio Piero Leddi (1 febbraio) e all’Archivio Pippo Rizzo (22 febbraio). (aise)